

# Class action contro l'Autorità Portuale, consumatori: si è fatta sfuggire 2 milioni

*Il presidente dell'authority, secondo l'associazione, non avrebbe usato i fondi assegnati dal ministero*

MESSINA - L'associazione Consumatori Associati sta predisponendo una class action contro il Presidente dell'Autorità Portuale di Messina Dario Lo Bosco perché l'ente ha perso finanziamenti per un milione e 800mila euro non avendoli spesi per realizzare opere infrastrutturali. «Il presidente dell'Autorità portuale di Messina oltre che titolare di diversi altri incarichi - spiega l'avvocato Ernesto Fiorillo, presidente nazionale di Consumatori Associati - sembra non abbia trovato il tempo di spendere i quasi 2 milioni di euro che gli erano stati assegnati e già parzialmente trasferiti dal ministero delle Infrastrutture con la destinazione di realizzare opere infrastrutturali. E non è che non avesse avuto tempo: bastava indire le gare entro 5anni e considerato che il professor Lo Bosco siede sulla poltrona del'Authority ormai da un p' di tempo, certo non potrà dire di non essersene accorto. In una città come Messina per cui anche 2 milioni di lavori costituiscono un enorme moltiplicatore per le attività produttive e di consumi, non è concepibile che un amministratore che percepisce una lusinghiera indennità mensile possa commettere errori di questo genere. Ovviamente non chiediamo nè ci aspettiamo che Lo Bosco si dimetta: ne resteremmo meravigliati. Chiediamo invece che risponda puntualmente della sua omissione e, nel caso in cui lo stesso non sarà in grado di indicare il responsabile, provvedendo di conseguenza, dovrà risponderne personalmente nei confronti della città'». «Preannunciamo - conclude Fiorillo - la costituzione di un comitato che raccoglierà le adesioni di tutti i cittadini che si sentiranno danneggiati. I partecipanti alla class action non pagheranno nulla».

